

Seconda canna, via libera

BARDONECCHIA - Lunedì anche la giunta regionale ha dato il suo via libera a quello che da tempo è ormai qualcosa di assodato: la trasformazione della seconda canna del Frejus da tunnel di sicurezza a galleria d'esercizio. Una decisione contro la quale si scaglia Legambiente Piemonte-Valle d'Aosta: *«Tutte le contraddizioni della politica dei trasporti vengono al pettine - commenta il vicepresidente Federico Vozza - Per un decennio ci hanno voluto far credere che la seconda canna del Frejus servisse a mettere in sicurezza la prima. La decisione di oggi della Regione non lascia più spazio a dubbi: si tratta di un vero e proprio raddoppio del tunnel autostradale che non farà altro che incentivare il trasporto su gomma a scapito di quello su rotaia. Una scelta paradossale e incoerente che smaschera chi ogni giorno utilizza strumentalmente il tema dello spostamento delle merci da gomma a rotaia per giustificare opere inutili e dannose come la Tav in valle di Susa e il Terzo Valico». E aggiunge: «Chiediamo per il Frejus un impegno immediato a governo e Regione affinché venga previsto un limite massimo di transiti giornalieri e l'applicazione di un pedaggio che serva al miglioramento della linea ferroviaria esistente e a rafforzare il servizio per i pendolari».*